



Nascita del Punto Coma a Foggia promosso dalla ASL FG, dall Uil di Foggia, dal Patronato Ital e dalla Onlus “Gli Amici di Eleonora”, per ricordare come l’attività di assistenza alle famiglie dei malati in coma, risponda ad obiettivi statuari della UIL di collaborazione con le *associazioni no profit*.

Intento della Conferenza stampa è quello di focalizzare l’attenzione sui malati in coma - mondo nuovo per chi è abituato alla routine quotidiana.

Con l’assistenza **nella parte burocratica della UIL**, i familiari avranno più tempo da dedicare all’assistenza dei propri malati.

Importante nel sistema di alleanza solidale è il rapporto con la *Onlus Amici di Eleonora* (Segretario Generale, Claudio Lunghini), che vede come obiettivo del Punto Coma, quello di assistere in tutto e per tutto le famiglie dei malati in stato vegetativo. Le famiglie vanno responsabilizzate nel percorso di cura e assistenza, vanno collegate con le strutture di eccellenza, *se presenti sul territorio* e vanno alleviate dal dolore psicologico e difese dalla trappole economiche.

Per Claudio Lunghini, Segretario Generale della onlus “Gli amici di Eleonora”, associazione su cui si incardina l’iniziativa del Punto Coma, tra gli obiettivi principali del Punto Coma vi è quello di trovare, su tutto il territorio nazionale, dei **riferimenti in particolare dove ci sono strutture specializzate**.

Fondamentale un patto tra Istituzioni - Sanità - Assistenza

Importanti, non solo per il lustro che danno all’iniziativa di apertura di un **PUNTO COMA** ma anche perché significano un impegno, sono **le presenze di rappresentanti Regionali e di rappresentanti degli Enti Locali**.

I Punti Coma rappresentano un’ulteriore conferma di quella alleanza terapeutica tra paziente, medico e famiglia che va oltre il problema dei costi della sanità e mette al centro della propria azione la qualità e la quantità delle prestazioni che non possono diminuire ma che vanno coniugate con efficienza ed efficacia al tempo stesso.

Per l’ ITAL UIL nazionale (patronato dei cittadini) - gli interventi sociali che fa l’ITAL integrano il Welfare istituzionale per le cose che mancano e per la vicinanza con i problemi vissuti che necessitano di una presenza diffusa nel territorio.

Basilare la partecipazione del Comitato Consultivo Misto il cui compito è essere di supporto alle famiglie e di stimolo alle Aziende Sanitarie.

